



COMUNICATO STAMPA

MOTO E SCOOTER EURO 4 RISCHIANO DI RIMANERE NEI MAGAZZINI

L'emergenza del Covid-19, unita all'entrata in vigore dell'Euro 5, potrebbe rendere invendibili decine di migliaia tra moto e scooter Euro 4.

Milano, 16 marzo 2020: “Il decreto Conte dello scorso 11 marzo” - dichiara Paolo Magri, Presidente di Confindustria ANCMA (Associazione Ciclo, Motociclo e Accessori) - “ha sospeso l'attività commerciale dei rivenditori di scooter e motocicli, con la sola eccezione dei servizi accessori di manutenzione e riparazione. L'effetto di questa disposizione – che l'industria ha accolto con senso di responsabilità per contenere gli effetti di una emergenza sanitaria senza precedenti – è il totale blocco delle vendite per un periodo di tempo che, in questa fase, non è possibile determinare.

Il danno per il settore è aggravato dall'infelice concomitanza con la transizione tra le motorizzazioni Euro 4 ed Euro 5, disciplinata dal Regolamento europeo 168/2013: a partire dal 1° gennaio 2021, infatti, non sarà più possibile immatricolare ciclomotori e motocicli Euro 4, salvo quelli ammessi dalle deroghe di fine serie normalmente previste dalle direttive comunitarie per aiutare i costruttori a smaltire gli stock.

La chiusura dei negozi, tuttavia, impedirà la vendita di tutti i veicoli omologati Euro 4, con conseguente anomalo accrescimento degli stock fermi in magazzino: è concreto il rischio che alla fine dell'anno costruttori e dealers si ritroveranno in casa una mole di veicoli che, per legge, non potranno più essere commercializzati.

E' pertanto necessario pensare da subito a soluzioni emergenziali per rispondere a una situazione eccezionale, che potrebbe tradursi nei prossimi mesi in un danno importante per le aziende del settore: in particolare, riteniamo necessario pensare a un rinvio di almeno sei mesi della scadenza delle immatricolazioni Euro 4 e chiediamo quindi al Governo italiano di farsi promotore di questa richiesta anche presso le competenti sedi europee.”

Per informazioni

Confindustria ANCMA * Direttore Generale, Pier Francesco Caliarì, 366.6322843 - pierfrancesco.caliari@ancma.it

* Responsabile Settore Moto e Relazioni Istituzionali, Michele Moretti, 328.1214409 – michele.moretti@ancma.it